



MUSEO MARINO MARINI
VISITING DIRECTOR PROJECT

ACCENTS ACCENTI АКЦЕНТЫ

MUSEO MARINO MARINI - VISITING DIRECTOR PROJECT

Dimitri Ozerkov, dall'Ermitage di San Pietroburgo, primo Visiting Director d'eccezione del Museo Marino Marini Firenze

Figura assolutamente nuova nel panorama internazionale il Visiting Director apre il museo di Firenze a prestigiosi contributi scientifici e confronti internazionali.

ACCENTS ACCENTI, АКЦЕНТЫ

E' questo il titolo del progetto e programma di eventi elaborato per il Marino Marini da Dimitri Ozerkov, responsabile del Dipartimento di Arte Contemporanea del Museo Statale Russo Ermitage e del progetto "Ermitage 20/21".

- **Tre giovani artisti ospiti - Irina Drozd, Andrey Kuzkin e Ivan Plusch** - a contatto con il pubblico realizzano le loro creazioni in dialogo con l'arte di Marino Marini e Leon Battista Alberti, per un museo che diventa laboratorio in situ.

- **"Le Tre donne"**: una mostra concettuale nella Cappella Rucellai connessa al Museo, intorno a tre figure femminili del racconto biblico e dunque al loro ruolo nella storia, nell'arte e nella cultura.

- **"Notte bianca #24"** un evento che estenderà a Firenze il ciclo delle 23 notti di luce di San Pietroburgo. Un festival che durerà una sola notte, dedicato alla creatività, alla cultura, all'arte e ai sogni.

Ha preso il via nelle scorse settimane al Museo Marino Marini, che conserva la collezione delle opere più importanti del grande scultore, il progetto "ACCENTS, ACCENTI, АКЦЕНТЫ" ideato dal **Visiting Director 2019 Dimitri Ozerkov**.

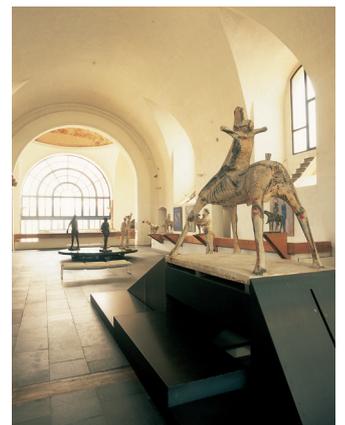
Una figura singolare quella del Visiting Director, ideata - unico caso al mondo - dal museo fiorentino.

Il Marino Marini, infatti, con la sua **Presidente Patrizia Asproni**, ogni anno inviterà come "Visiting" del museo, direttori e conservatori di musei o studiosi da tutto il mondo che possano contribuire con apporti di alto livello scientifico e culturale, con scambi e condivisione di esperienze, ad incrementare il prestigio dell'Istituzione, ma soprattutto a rendere il museo un luogo di elaborazione culturale continua e stimolante, un laboratorio di sperimentazione e di futuro.

4 MAGGIO - 1 LUGLIO 2019
MUSEO MARINO MARINI
PIAZZA SAN PANCRAZIO
FIRENZE



Dimitri Ozerkov



ACCENTS ACCENTI АКЦЕНТЫ

Dimitri Ozerkov, attuale **responsabile del Dipartimento di Arte Contemporanea del Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo** e del progetto "Ermitage 20/21", e primo Visiting Director del Marino Marini, ha **interpretato la realtà e l'essenza del luogo singolare** che ospita il museo, autentico **palinsesto stratificato** di storia e architettura (dai Carolingi, alle trasformazioni settecentesche, fino al Novecento: già chiesa di San Pancrazio, già tribunale, fabbrica ed anche caserma...) e ha proposto un **progetto composito e multiplo** seguendo proprio il "filo rosso" dato dalle **peculiarità del Museo**.

Nelle scorse settimane, infatti, tre **giovani ma affermati artisti russi**, invitati dal direttore – **Irina Drozd, Andrey Kuzkin e Ivan Plusch** – hanno trasformato il Museo in un laboratorio *in situ*, creando le loro opere **a contatto con il pubblico, in dialogo** con l'intensità e la forza magnetica dei **lavori di Marino Marini** e con i vertici dell'**arte di Leon Battista Alberti**, l'architetto della **Cappella Rucellai**, luogo tutt'ora consacrato e **parte integrante del percorso** museale, con il suo spettacolare **Tempietto** - riproduzione ideale del sepolcro di Cristo a Gerusalemme - tra i capolavori del Rinascimento.

Proprio la **coesistenza di una cappella consacrata all'interno di un museo di arte contemporanea**, rende del resto il Museo Marino Marini di Firenze un *unicum* mondiale nel panorama artistico e culturale.

Le opere così realizzate verranno inaugurate il prossimo 4 maggio e daranno vita, negli spazi della cripta e nelle sale espositive, ad una mostra che il pubblico potrà visitare dal 4 maggio al 1 luglio 2019.

Accanto ai lavori contemporanei il direttore russo, **ispirandosi al fatto che la chiesa di San Pancrazio era parte integrante di un complesso monastico femminile**, ha voluto organizzare nella cappella Rucellai una mostra "concettuale" intitolata **"Te donne"**, che porta a riflettere sull'importanza della **figura femminile nella storia dell'umanità** attraverso tre famose **donne bibliche, Giuditta, Giaele e Dalila**: donne forti che si autodeterminano, divenute riferimento di identità.

Infine, il 4 maggio - con apertura al pubblico e in diretta streaming dalle 21.30 e fino all'alba - personalità del panorama dell'arte e della cultura, poeti e attori, artisti e performers, cantastorie e gamers, blogger e filosofi, si succederanno con i **propri racconti, le proprie esperienze, le proprie visioni** in una notte bianca che si aggiunge a quelle che illuminano il cielo della città baltica di San Pietroburgo in questa stagione: **"Notte Bianca #24"**

